

ESG IN BANKING 2023

Lorenzo Kasperkovitz

Responsabile Relazioni Esterne e Sostenibilità

Cassa Centrale Banca

IL MODELLO ORGANIZZATIVO



IL MODELLO ORGANIZZATIVO

VIA PARTECIPATIVA

Le Banche affiliate detengono almeno il 60% del capitale sociale della capogruppo



VIA CONTRATTUALE

Il contratto di coesione attribuisce alla Capogruppo poteri di coordinamento e controllo sulle banche affiliate

- ✓ **Base** del Gruppo **contrattuale** e non proprietaria
- ✓ **Partecipazione Attiva** delle Bcc
- ✓ Combinazione di un'attività di **coordinamento centrale** con la valorizzazione del contributo e **dell'autonomia** di ciascuna banca
- ✓ **Condivisione** degli obiettivi
- ✓ Sinergia tra le **economie di scala** e di **scopo del Gruppo** e la **solidità** e **redditività delle banche** come punto di forza

IDENTITÀ COOPERATIVA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Le BCC hanno già insita nella loro natura di impresa cooperativa un ruolo importante e riconosciuto nello sviluppo sostenibile, in particolare delle comunità in cui svolgono l'attività d'impresa.

Ma quali sono i **tratti identitari** che caratterizzano le Bcc in qualità di **imprese cooperative**?

LOCALISMO e TERRITORIALITÀ

I crediti e le attività di rischio (esposizioni) devono essere assunti per almeno il 95% nella zona di competenza. Le Bcc danno accesso al credito principalmente a famiglie e PMI del territorio, dando sostegno alla comunità locale e allo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio. La conoscenza della clientela stessa in virtù della «prossimità» diventa inoltre un punto di forza anche ai fini della riduzione delle asimmetrie informative nella valutazione del merito creditizio.

RAPPORTO di MUTUALITÀ PREVALENTE

Le Bcc devono assumere almeno il 50% del totale delle esposizioni verso i propri Soci o in attività a ponderazione zero. La base sociale è un portatore di interesse di particolare importanza, per cui vige il principio della porta aperta (chiunque può diventare socio, purché residente o operante nella zona di competenza) e della partecipazione democratica (tutti i soci hanno lo stesso potere di voto secondo il principio "una testa un voto" e solo i Soci, se in possesso di determinati requisiti di idoneità, possono essere eletti come amministratori).

PATRIMONIALIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE e SVILUPPO della COOPERAZIONE

Le Bcc hanno l'obbligo di destinare almeno il 70% degli utili alle riserve legali a tutela della patrimonializzazione della società e il 3% a un fondo mutualistico che si occupa della promozione e dello sviluppo della cooperazione.

Il rimanente può essere destinato dall'Assemblea: per la rivalutazione delle azioni, ad altre riserve, alla distribuzione ai Soci (dividendi), a beneficenza o mutualità, pertanto con una ricaduta sulla impresa stessa, sulla base sociale o su progetti con finalità solidaristiche.

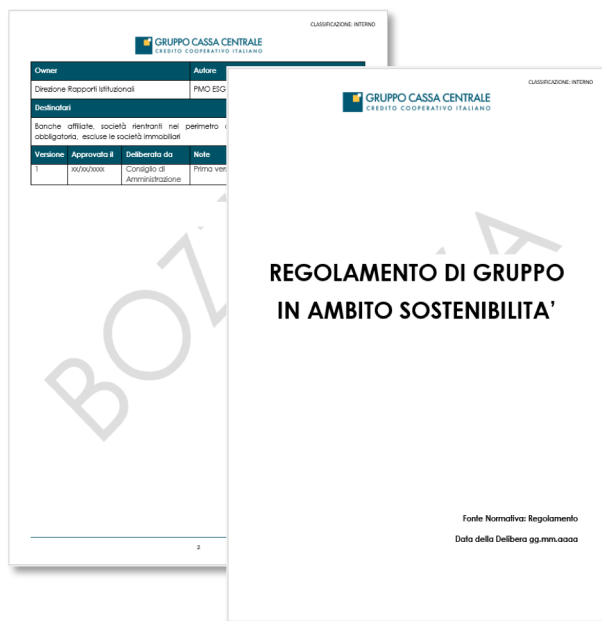
OBBLIGO di REVISIONE COOPERATIVA

Il rispetto dei principi cooperativi, del diritto e delle norme degli Statuti/ Regolamenti, del carattere aperto e democratico e dello scopo mutualistico dell'attività delle Bcc vengono tutelati dalla revisione cooperativa obbligatorio a cui tutte le Bcc devono essere sottoposte ogni due anni.

IL REGOLAMENTO DI GRUPPO IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

All'interno della Capogruppo sono state valutate diverse strade per ricercare il miglior presidio organizzativo e di Governance con riferimento alle tematiche ESG.

È stato definito il **Regolamento di Gruppo in ambito Sostenibilità** che prevede a livello di Banche Affiliate e Società Controllate un assetto di Governance in ambito ESG, individuando i principali ruoli e responsabilità in Capogruppo, nelle Banche Affiliate e nelle Società in perimetro.



- All'interno del Regolamento viene formalizzato per le Banche e per alcune Società Controllate un Organo collegiale (la **Cabina di Regia ESG**), e per tutte le Banche e le Società in perimetro vengono create apposite figure con la funzione di **Responsabile ESG** e di **Referente ESG**, nonché i raccordi con gli Organi e le strutture di Capogruppo e i relativi flussi informativi;
- Inoltre, il Regolamento delinea **le modalità di rendicontazione alla Capogruppo di ulteriori progettualità ESG promosse in modo volontario dalle Banche.**

RUOLI E RESPONSABILITÀ DELLE BANCHE AFFILIATE

Ruoli e responsabilità delle Banche Affiliate

- **Cabina di Regia ESG della Banca** - le Banche individuano una Cabina di Regia ESG con l'obiettivo di coordinare e monitorare le diverse attività e progettualità ESG, favorendo la collaborazione interfunzionale all'interno della Banca e con la Capogruppo e sviluppando una comune cultura ESG. La presidenza della Cabina di Regia ESG è in capo al **Responsabile ESG** della Banca. Il coordinamento delle attività progettuali della Cabina di Regia ESG è affidato a un *Project Manager Officer ESG (PMO ESG)*, identificato nella figura del **Referente ESG**
- **Responsabile ESG** – figura individuata all'interno della Direzione Generale della Banca. Tra i compiti coordina il dialogo con le strutture della Capogruppo in relazione alle progettualità ESG attivate dalla Banca e dà impulso e coordina l'esecuzione delle progettualità ESG
- **Referente ESG** - figura di raccordo trasversale per il presidio delle tematiche ESG e di supporto operativo al Responsabile ESG nelle responsabilità a questo attribuite. Il suo ruolo è correlato all'analisi e al monitoraggio delle diverse attività/iniziativa commerciali, di comunicazione, di organizzazione e dei processi di business della Banca Affiliata.

LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO CASSA CENTRALE

Il Gruppo Cassa Centrale intende sviluppare una **strategia di sostenibilità** che sia rappresentativa del proprio desiderio di essere identificato dagli *stakeholder* come *leader* di mercato e **in grado di differenziarsi dai propri competitor, assicurando comunque la comparabilità.**

Nella definizione del proprio approccio alla Sostenibilità, il Gruppo ha scelto di sviluppare un **percorso rispettoso delle specificità che lo contraddistinguono** (tra le quali i principi fondanti della Cooperazione mutualistica di credito), del suo modo di interpretare il concetto di «banca» e degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030.

Nell'ambito dell'informativa non finanziaria – elemento integrante della strategia di sostenibilità – il Gruppo intende assicurare:

- **COMPARABILITÀ:** raccordo tra SDGs, temi materiali rilevanti, informazioni e KPI rendicontati in DNF e obiettivi presenti nel Piano di Sostenibilità, nel rispetto delle specificità che contraddistinguono il Gruppo;
- **IDENTITÀ COOPERATIVA:** valorizzazione dei principi della cooperazione mutualistica.

Nel percorso intrapreso dal Gruppo Cassa Centrale, «**Sostenibilità**» significa quindi:

- in quanto banche: **mantenere la gestione in equilibrio per poter svolgere appieno il ruolo al servizio delle Comunità;**
- in quanto Banche di Credito Cooperativo: **valorizzare le conoscenze di prossimità e la relazione privilegiata con i Soci operatori**, che derivano dal radicamento territoriale e dalle dimensioni singolarmente contenute;
- in quanto Gruppo: **coniugare l'autonomia delle banche con le economie e le sinergie derivanti dall'essere un Gruppo Bancario Cooperativo.**

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO CASSA CENTRALE

Considerata la centralità della sostenibilità nel rapporto con i nostri stakeholder, abbiamo redatto il Piano di Sostenibilità 2022 – 2025 definendo e integrando nuove aree progettuali in considerazione degli sviluppi normativi, strategici e organizzativi e dell'evoluzione del contesto di mercato.

Il Piano viene aggiornato annualmente in coerenza con le linee strategiche e monitorato periodicamente.



Il Piano di Sostenibilità 2022 – 2025 si caratterizza per:

- la classificazione delle progettualità in 4 nuove aree: Ambiente; Comunità Soci e Clienti; Governance, strategia e rendicontazione ESG; Collaboratori;
- inclusione delle iniziative della Cabina di Regia ESG costituita presso la Capogruppo;
- l'integrazione dei contenuti sulla base dei principali driver normativi e strategici e sulla base dei nuovi trend di mercato;
- la riconduzione delle singole iniziative del Piano ai Sustainable Development Goals (SDGs) di riferimento e alle dimensioni E, S, G (Environmental, Social, Governance).

LA COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO

Il Gruppo Cassa Centrale ha intrapreso un percorso verso la piena sostenibilità, che si concretizza in azioni condotte secondo logiche di responsabilità sociale e ambientale rendicontate nella **Dichiarazione di Carattere Non Finanziario («DNF»)** e nella documentazione resa disponibile agli *stakeholder*, e incentrata su due filoni narrativi:

- **Pluralità del Gruppo**, al cui successo contribuiscono le Banche affiliate, le Società controllate e la Capogruppo;
- **Identità cooperativa**, sancita anche nello statuto della Capogruppo e testimoniata dall'operare quotidiano.

L'articolazione peculiare a Gruppo Bancario Cooperativo e l'elevato numero di Società che vengono consolidate, ciascuna con la necessità di un proprio posizionamento in comunicazione, rendono questa attività particolarmente interessante e sfidante

Considerate la dimensione e l'importanza assunte dal Gruppo, nonché le aspettative crescenti degli *stakeholder* esterni (e.g. la Vigilanza, le Società di rating), il Gruppo vuole ulteriormente strutturare e consolidare la propria strategia di sostenibilità e il proprio posizionamento in comunicazione. Vanno in questa direzione:

1. La sezione dedicata nei siti internet di Capogruppo e delle banche affiliate;
2. Il supporto alle banche per la redazione dei bilanci sociali e di coerenza;
3. Il coordinamento nei materiali di comunicazione rilasciati alle banche.

Il Servizio Marketing e il Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità di Capogruppo lavorano fianco a fianco nel continuo per la realizzazione dei materiali di cui sopra, condividendo risorse e strumenti nell'ottica della comunicazione coordinata per tutte le Società del Gruppo

LA FORMAZIONE IN AMBITO ESG

In itinere e conclusi

ESG EXPERT

- **« DIVENTA ESG EXPERT IN BANCA »** *in collaborazione con ABI Formazione*
Acquisire le conoscenze e le competenze di base nella gestione delle dimensioni ESG in banca.
Modalità: in presenza
Focus: regolamentazione, governance, organizzazione, risk, mercati, strumenti di accountability
Nota: percorso professionalizzante, profilo tecnico specialistico

Proposte 2023

ESG PER TUTTI

Sono previsti 4 corsi in e-learning composti da pillole formativi veloci ed efficaci sul macro tema della

«E di Environmental: fattori ambientali »

Cambiamento climatico, Inquinamento e rifiuti, Scarsità di risorse, Urbanizzazione. L'importanza del Life Cycle Assessment (LCA) per conoscere il footprint di un prodotto, di un servizio e di un'azienda. Che cos'è la Carbon Neutrality e cos'è il mercato dei Crediti di Carbonio. L'importanza dell'azione congiunta di Governi - Aziende - Individui

Modalità: e-learning

Target: tutta la popolazione

ESG & FINANZA

- **« GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI E L'EVOLUZIONE DEI MODELLI DI DISTRIBUZIONE »** Sviluppato in collaborazione con ABI Formazione

MOBILITA' SOSTENIBILE – WEBINAR DEDICATI PER I COLLEGHI DELLE SEDI COINVOLTE

LA FORMAZIONE IN AMBITO ESG

In itinere e conclusi

INTRODUZIONE AI TEMI ESG

- **« L'AGENDA 2030 E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE »**

Sviluppato da ASVIS, dopo una premessa su Agenda 2030 il corso affronta tutti i 17 obiettivi.

Modalità e-learning

Target: tutta la popolazione aziendale

Nota: questo corso online è già stato fruito da più di 2600 persone



ESG E VALORI

- **« BCC: IDENTITA' COOPERATIVA E COMPORTAMENTI AGILI »** - Un viaggio tra valori individuali e peculiarità delle nostre banche. Come cooperazione e sostenibilità siano espressione di uno stesso sentire.
Modalità: webinar
- **« CODICE ETICO DEL GRUPPO CASSA CENTRALE »** - Valori, principi, doveri e diritti
Modalità: e-learning (fruito da più di 6500 persone)
- **« LA SOSTENIBILITA' IN PRATICHE: 4 WEBINAR PER CONDIVIDERE TEORIA, METODI DI LAVORO, APPROCCI » + FOLLOW UP**

DIVERSITY & INCLUSION

- **« EMPOWERMENT FEMMINILE: PERCORSO PER PROMUOVERE LA LEADERSHIP FEMMINILE »**

Percorso formativo / webinar di empowerment rivolto alle donne Middle Manager per creare una pipeline di talenti al femminile che possa crescere nei prossimi anni